Preghiera alla Madonna del Pilastrello

O Maria, Madre della tenerezza,
tu che hai stretto fra le braccia
Il Figlio di Dio nato dal tuo grembo
e sotto la croce hai sofferto
nel tuo cuore lo strazio
della passione redentrice,
rivolgi a noi il tuo sguardo pietoso,
raccogli nelle tue mani
le nostre lacrime e,
attingendo da Gesù la divina
consolazione, riversala nei nostri cuori
stretti dall'angoscia.
Unisci, o Madre, il nostro umano patire
al calice amaro del tuo dolce Figlio
affinché dopo le prove del tempo
presente, possiamo anche noi ristorarci
alla fonte della gioia senza fine. Amen.

(Madre Annamaria Canopi)

Appuntamenti di preghiera ed aperture del Pilastrello

14 maggio 2025
apertura e recita del S.Rosario alle ore 21.00

25 maggio 2025
apertura dalle 15.00 alle 18.00,
con recita del S.Rosario alle h.16.00

15 giugno 2025
apertura dalle 15.00 alle 18.00, con celebrazione della S.Messa alle h.16.00
(a seguito della celebrazione un momento di riflessione a ricordo dell'offesa del giugno 1897 al Crocefisso del Pilastrello, ora conservato nella chiesa parrocchiale di Paderno)

7 settembre 2025
apertura dalle 15.00 alle 18.00

5 ottobre 2025
apertura dalle 15.00 alle 18.00, con recita del S.Rosario alle h.16.00

Per visite straordinarie e per i mesi
di luglio-agosto chiamare
per un appuntamento:
339.2997546 oppure 335.5473753

Al visitatore l'invito a guardare con gli occhi del cuore, così da poter amare maggiormente la cappella della Beata Vergine della Consolazione, il Pilastrello.

Cappella della
Beata Vergine della Consolazione
detta "IL PILASTRELLO"

ASSOCIAZIONE LA COMPAGNIA DEL PILASTRELLO
Via A. Alfani, 12 - 20037 Paderno Dugnano
Tel. 335 5473753 - 347 3011297 - 333 3042801
info@lacompagniadelpilastrello.it- l.bissoli1941@gmail.com
www.lacompagniadelpilastrello.it

Una breve storia

Il Pilastrello sorge sulla strada *Comensis*, al VII miglio, strada romana ed antica via di pellegrinaggio, dal passo dello Spluga a Milano, quindi per la via adriatica verso la Terra Santa o per la strada verso Roma.
E' possibile che la chiesa abbia origine prima del Mille, secondo la consuetudine altomedioevale di costruire piccole chiese nei luoghi dove sorgevano le pietre miliari del sistema viario romano.
Nel *Liber Notitiae Sanctorum Mediolani*, manoscritto di fine sec. XIII di Goffredo da Bussero è forse citata la nostra chiesetta con il nome di S.Maria.

Il Pilastrello quindi risulterebbe essere il primo edificio di culto della città di Paderno Dugnano, giunto fino a noi.

Il primo documento ecclesiastico ufficiale che ci dà notizie sulla chiesa è stato redatto nel 1567 all'epoca di San Carlo Borromeo, nella sua opera di ricognizione degli edifici ecclesiastici e di visita pastorali nei paesi della diocesi milanese; opera continuata dal card. Federico Borromeo, che cita il nostro edificio nel 1611.

Dall'inizio del Settecento il Pilastrello risulta essere di proprietà di diversa famiglie nobili: conti Calderari, Arrigoni, marchesi de'Capitani d'Arzago.

Nel 1952 fu venduto alla Società Edison finché divenne di proprietà comunale nel 1982.

Il Pilastrello venne arretrato due volte, dimezzando la sua lunghezza: la prima volta con il governo austriaco nel 1791 per allargare la strada; poi nel 1971 per il pericolo di crollo causato dalle vibrazioni del passaggio del tram.
Nel 1987 è stato oggetto di restauro.
L'interno del Pilastrello è il risultato di vari rifacimenti, ma conserva parti molte antiche come la zona absidale decorata da affreschi. Negli anni è stato arricchito con arredi ed oggetti di culto.

Nel 2012 nasce *l'Associazione "La Compagnia del Pilastrello"* per curare la conservazione e promuovere la valorizzazione di questo bene storico-artistico.

(le notizie storiche sono tratte dall'opuscolo Cappella della Beata Vergine della Consolazione, detta il Pilastrello, editato dall'Associazione a cura del sig. L.Bissoli).

G.B.Gariboldi, *La Vergine con Bambino, adorati da S.Ambrogio e S.Lucio di Val Cavargna, 1779*

In un documento conservato nell'archivio parrocchiale di Paderno è testimoniato il pagamento per l'affresco al pittore monzese Gariboldi nel 1779; l'opera di stile barocchetto, decora l'abside della Cappella della Beata Vergine della Consolazione, il Pilastrello.